



Roma, li 10 OTT. 1968

196

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

N. I.E.833/ 59851

OGGETTO

Centraline di continuità

Al N. del

Jupiter con gruppo termico

Allegati N. 1 schema

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

T U T T E

H1-68

p.c.

Spett. S.p.a.

JUPITER

Via P.D. da Bissone, 1/c

GENOVA BORZOLI.

Con riferimento agli accordi presi in successive occasioni con la Società Jupiter circa talune modifiche da introdurre nelle centraline in argomento, limitatamente a quelle con regolazione ad amplificatori magnetici, allo scopo di eliminare deficienze di circuitazione del progetto originario o difetti di altro genere che hanno dato luogo a numerosi inconvenienti di esercizio, si riassumono qui di seguito gli impegni presi dalla Ditta, affinché codeste Divisioni conoscano in modo preciso ciò che esse debbano pretendere dalla medesima.

Per le centraline con regolazione ad amplificatori magnetici le modifiche ai circuiti originari da introdurre sono quelle qui sotto indicate e che figurano nello schema S 2145/1F che ad ogni buon conto si allega.

- 1) L'alimentazione della bobina del teleruttore TP deve essere presa dalla batteria a 144V, invece che dalla tensione di rete.
- 2) E' stato shuntato il contatto rp1 del relè di parallelo Rp1, sul circuito della bobina del teleruttore Tx, con un contatto basso rst dell'RST, che è eccitato dal TP, affinché il teleruttore Tx possa chiudersi anche per mancanza di tensione sulle sbarre di uscita.
- 3) Il relè RMT è stato inserito a monte del TM con intervento solo sul TM per sovratensione di durata superiore a 5" e av

./.

vio del diesel con conseguente fermata al ristabilirsi delle con  
dizioni normali sulla rete.

- 4) E' stato introdotto un relè ausiliario RMC a tempo, azionato dai contatti tm e tx, per l'arresto del gruppetto convertitore dopo 10' di funzionamento, in caso di mancato avviamento del gruppo e lettrogeno. In tal guisa la batteria non arriva inutilmente allo esaurimento.
- 5) Il gruppo trasformatore-raddrizzatore dei servizi ausiliari è stato spostato sulla rete a c.a. a tensione regolata e conseguentemente è stato abolito il commutatore per la carica a fondo della batteria in questione.
- 6) E' stato eliminato l'interruttore Tz facendo intervenire diretta  
mente il contatto di fine corsa del ~~rotato~~ Rz nella carica a fon  
do della batteria a 144 Volt.

Per la parte meccanica è stata introdotta la modifica consi  
stente nel prolungamento del tubo della pompa all'interno del serbato  
io per eliminare i difetti di avviamento del motore termico.

Le modifiche, le sostituzioni o le regolazioni di cui ai pun  
ti sopra esposti devono essere effettuate gratuitamente.

Nell'occasione in cui le modifiche a cui si è fin qui accennato  
vengano apportate alle centraline in esercizio devono essere ri  
toccate se necessario le seguenti regolazioni:

- a) delle batterie a 24 V dei circuiti ausiliari che su alcuni impian  
ti bollono in continuazione con conseguente deterioramento;
- b) dell'I4 per ottenerne lo scatto a un valore di corrente tale da evitare che il gruppo rotante vada in fuga quando la macchina a c.c. si trovi a funzionare come motore, con eccitazione anormal  
mente ridotta per difetto della corrente nell'avvolgimento di re  
golazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO *al*

